



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 09 febbraio 2010

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – misura 216 (investimenti non produttivi nei terreni agricoli) – integrazione alla precedente deliberazione n. 231/2009.

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sviluppo rurale;

Visto il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5714 del 20/11/07, ratificato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 49 dell'11 dicembre 2007 e pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - Supplemento ordinario al n. 51 – Parte seconda – del 19 dicembre 2007, in seguito denominato PSR;

Vista in particolare la misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli;

Preso atto che, con l'approvazione del PSR, risultano disponibili le risorse finanziarie per il periodo di programmazione;

Considerato altresì che, con le modifiche apportate al Programma regionale di Sviluppo Rurale per il recepimento delle nuove sfide derivanti dalla riforma della Politica Agricola Comunitaria, saranno disponibili ulteriori risorse finanziarie che potranno essere utilizzate con successivo provvedimento;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013, e in particolare l'articolo 4 (procedure);

Considerato che per la misura 216 è stata adottata la procedura "a sportello" prevista dall'articolo 4, comma 1, lettera e) della sopra citata legge regionale al fine di garantire la possibilità di presentare le domande di aiuto in qualunque momento, e, conseguentemente, la selezione delle medesime domande avviene progressivamente senza soluzione di continuità attraverso l'utilizzo dei criteri di priorità;

Considerato che, come previsto dagli articoli 71, 75 e 78 del regolamento (CE) n. 1698/2005, i criteri di priorità per l'assegnazione dei fondi della misura in questione sono stati definiti sentito il parere del Comitato di sorveglianza del PSR, e nel rispetto delle norme stabilite dal medesimo PSR, in data 27 febbraio 2008;

Considerato che i criteri di priorità di cui al punto precedente sono stati successivamente integrati, sentito il parere Comitato di sorveglianza del PSR in data 6 aprile 2009, inserendo fra i criteri di priorità anche gli investimenti realizzati in zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Vista la precedente Deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 06 marzo 2009, Pubblicata su BURL n. 12 del 25 marzo 2009, con la quale sono state avviate le procedure di presentazione delle domande di aiuto e pagamento a valere sulla misura 216 con una prima dotazione finanziaria pari a 1.430.000 (un milione quattrocentotrentamila) euro;

Preso atto che, per la misura in argomento, sono pervenute domande di aiuto per importi superiori alle risorse messe a disposizione con la citata deliberazione 231/09;

Considerato che le risorse residue a favore della misura in oggetto ammontano attualmente 1.070.000 (un milione e settantamila) Euro e che tali risorse devono essere messe a disposizione del precedente bando di cui alla citata DGR 231/09 – misura 216, integrando le risorse precedentemente messe a disposizione che sommano complessivamente pertanto 2.500.000 (duemilioni e cinquecento mila) Euro;

Considerato che il maggiore finanziamento deriva interamente dalla pianificazione finanziaria del PSR senza comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione Liguria;

Ritenuto inoltre di dover contestualmente integrare i criteri di priorità di cui alla citata DGR n. 231/2009, adottando i nuovi criteri di priorità per la misura 216 così modificati :

- 1) Investimenti realizzati da beneficiari di altre misure dell'asse 2;
- 2) ripristino di muri a secco;
- 3) investimenti realizzati in parchi nazionali e regionali e zone "natura 2000" **e in zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005;**

Ritenuto che tali criteri di priorità possano essere utilizzati anche per l'istruttoria delle domande già pervenute in quanto sono più vantaggiosi per i soggetti richiedenti, fermo restando che, al fine di salvaguardare i diritti acquisiti, si rende necessario procedere alla revisione istruttoria delle domande che acquisiscono un livello superiore di priorità, in base a quanto sopra, solo dopo aver concluso l'iter istruttorio delle domande già presentate alla data di entrata in vigore del presente atto;

Considerato che, ai fini del rispetto dei criteri di selezione precedentemente stabiliti, le risorse aggiuntive devono rimanere vincolate alle quote di priorità, così come stabilite dalle sopracitate deliberazioni di avvio delle procedure, sino al 31 dicembre 2011 e solo dopo tale data eventuali risorse non assegnate alle domande del corrispondente livello di priorità, o del livello superiore, possono essere assegnate alle domande con priorità inferiore decrescente e, in subordine, in ordine cronologico;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca e Protezione Civile

DELIBERA

- a) Di integrare, per i motivi meglio precisati in premessa, le risorse finanziarie precedentemente messe a disposizione della misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli – con nuove risorse derivanti dalla pianificazione finanziaria del Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 per la stessa misura per un ammontare pari a 1.070.000 Euro
- b) Di integrare altresì, per le ragioni specificate in premessa, i criteri di priorità di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 06/03/2009 adottando i nuovi criteri di priorità per la misura 216 così modificati :
- 1) Investimenti realizzati da beneficiari di altre misure dell'asse 2
 - 2) ripristino di muri a secco
 - 3) investimenti realizzati in parchi nazionali e regionali e zone "natura 2000" **e in zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005.**
- c) Di stabilire che i nuovi criteri di priorità devono essere utilizzati anche per l'istruttoria delle domande già pervenute alla data di adozione del presente atto, fermo restando che, al fine di salvaguardare i diritti acquisiti, si rende necessario procedere alla revisione istruttoria delle domande che acquisiscono un livello superiore di priorità, in base a quanto indicato nel precedente punto b), solo dopo aver concluso l'iter istruttorio delle domande già presentate alla data di entrata in vigore del presente atto;
- d) Di stabilire che le risorse aggiuntive sono vincolate alle quote di priorità, così come stabilite dalle deliberazioni di avvio delle procedure per le misure in oggetto, sino al 31 dicembre 2011. Dopo tale data eventuali risorse non assegnate alle domande del corrispondente livello di priorità, o del livello superiore, saranno assegnate alle domande con priorità inferiore decrescente e, in subordine, in ordine cronologico;
- e) Di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- f) Di stabilire che il presente atto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- g) Di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.